

\_Lettera\_N\_1639

Al sindaco di Torino Felice Rignon

Torino, 16 aprile 1872

III. mo Sig. Sindaco della Città di Torino,

Dando corso alle varie pratiche necessarie per la costruzione dell' Ospizio e della Chiesa di San Giovanni Evangelista, che, come è noto alla Sig. V. III. ma, mi obbligo di costrurre sul Viale del Re, e per la quale già ebbe Ella ad appoggiarmi

, con valida raccomandazione, la domanda pel trasporto gratuito dei materiali sulle ferrovie dell' Alta Italia.

Occorrendomi di dover ora supplicare S. S. R. Maestà acciocché voglia in applicazione della legge 25 Giugno 1865 N. 2359 dichiarare quel mio Ospizio opera di pubblica utilità, per poter ottenere, con relativi compensi, una piccola striscia di terreno che mi manca a compimento dell' area necessaria, la quale già

mi costa oltre a franchi settanta mila.

Riservandomi di presentare all' approvazione della Onorevole Giunta Municipale i dettagliati disegni che il benemerito e distintissimo Sig. Architetto Conte Edoardo Arborio Mella sta preparando, prego la Sig. V. III. ma a volersi degnare di prendere conoscenza di questa mia domanda, comunicandola alla Giunta Comunale, onde voglia appoggiarla con un augurio di felice riuscita raccomandandola quale opera utile, acciocché io possa trovarmi nella possibilità di eseguire con grandiose proporzioni un edificio che riuscirebbe non solo di grande beneficio al pubblico ma di ornamento ad uno dei più frequentati quartieri della città. Speranzoso che la Sig. V. III. ma che già parecchie volte si degnava incoraggiarmi al compimento di questa pia opera vorrà favorirla col valido appoggio della rispettabilissima Comunale Rappresentanza, nell' anticiparle i miei distinti e ben sinceri ringraziamenti ho l' onore di dichiararmi con la massima stima e considerazione Della Sig. V. III. ma  
Dev. mo Obbl. mo ser. re Sac. Gio. Bosco